

GLI ORTI DELLE FATE REGOLAMENTO INTERNO

Fondo rustico all'interno del comprensorio storico "Villa Spina" in Via Duca degli Abruzzi e Via dei Quartieri

1. L'associato prende atto che i lotti di terreno sono situati all'interno di un bene storico vincolato e si impegna a approfondire ogni impegno per il suo rispetto e la sua tutela. Ad ogni associato sarà rilasciato un apposito tesserino di riconoscimento ed appartenenza all'associazione.
2. L'ingresso è consentito dall'alba al tramonto di qualsiasi giorno dell'anno, esclusivamente attraverso i percorsi pedonali tracciati con apposita segnaletica, evitando accuratamente di non invadere zone abitate private e non riservate al transito.
3. E' vietato l'ingresso con automezzi, salvo che tale ingresso non sia assolutamente transitorio e strettamente finalizzato all'attività orticola, oppure, gli stessi siano al servizio di persone con disabilità ed in generale con difficoltà motorie riconosciute.
4. E' severamente vietato l'utilizzo del terreno assegnato per scopi diversi da quelli statutari.
5. L'associato si impegna a mantenere il proprio orto in stato di decoro confacente all'ambiente circostante. In tal senso è espressamente vietato introdurre all'interno degli orti arredi (sedie, tavoli etc) non conformi al contesto ambientale, tra cui, "inter alia", sedie e tavoli di plastica, ombrelloni etc. E assolutamente vietato l'utilizzo del lotto per scarico e deposito di materiale vario non conforme al contesto ambientale e non funzionale alla coltivazione dell'orto.
6. E' obbligatorio mantenere i luoghi, specialmente quelli comuni, sempre puliti, ordinati e sgombri di materiale. L'associato si impegna inoltre a non danneggiare in alcun modo gli altri orti, così come si impegna a non danneggiare gli alberi di qualsiasi tipo.
7. E' assolutamente vietato accendere fuochi.
8. È fatto assoluto divieto di utilizzare la saia come vaso da coltivazione. Le antiche saie devono essere mantenute pulite e salvaguardate come bene storico.
9. I lotti vengono assegnati solamente agli associati regolarmente iscritti ed in regola con il pagamento della quota associativa ed esclusivamente per la coltivazione ortofrutticola ad uso personale. Gli assegnatari sono gli unici responsabili della gestione della porzione di terreno loro assegnata e delle attività in essa svolte, dallo stesso assegnatario, da membri della propria famiglia, nonché da terzi estranei all'Associazione dallo stesso introdotti.
10. Non è consentita la costruzione di alcun tipo di struttura sia fissa che amovibile, tipo tettoia, piccoli capanni ed altre installazioni.
11. E' consentito agli associati di ricevere ospiti all'interno dei propri lotti. Resta in ogni caso responsabilità diretta dell'associato vigilare sul corretto comportamento dei propri ospiti, con particolare riferimento ai minori, agli anziani, e più in generale alle persone non autosufficienti. L'associato solleva la Direzione da ogni e qualsiasi responsabilità diretta ed indiretta per eventuali danni alle persone stesse o ad altre persone e/o cose causate dal passaggio e stazionamento proprio e dei propri ospiti all'interno del Fondo.
12. Gli orti dovranno essere coltivati biologicamente ed è pertanto vietato l'uso di qualsiasi tipo di concime od additivo chimico ed in generale di prodotti inquinanti, come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, diserbanti chimici, antiparassitari chimici, etc. In generale è assolutamente vietato qualsiasi prodotto od azione dell'uomo che possa danneggiare l'ambiente.
13. E' fatto assoluto divieto di sprecare acqua per lavare o per qualsiasi altra azione non inerente la coltivazione degli orti.
14. Per motivi di sicurezza è fatto obbligo di chiudere sempre i cancelli di ingresso posti rispettivamente su Via Duca degli Abruzzi e Via dei Quartieri.
15. E' assolutamente vietato utilizzare i lotti per tenere qualsiasi tipo di animale. Eventuali animali domestici introdotti in compagnia del loro proprietario dovranno essere tenuti al guinzaglio.
16. Gli attrezzi messi a disposizione della Direzione devono essere riposti alla fine del proprio utilizzo negli appositi contenitori.
17. È consentito raccogliere i frutti degli alberi e/o delle siepi (asparagi) o fiori, esclusivamente nella zona di frutteto assegnata dalla Direzione. È severamente vietato piantare alberi non da frutto. Si fa assoluto divieto di raccogliere frutti in zone di frutteto non assegnate al proprio lotto.
18. Gli orti non sono custoditi; pertanto l'Associazione non risponde di eventuali furti o danni.
19. L'associazione non è responsabile in alcun modo per eventuali danni causati da intemperie od altre cause naturali e/o dovute all'opera dell'uomo agli orti ed alle loro colture.
20. Ogni danno dovuto all'utilizzo improprio delle attrezzature comuni o a nolo, sarà addebitato al responsabile, tranne che l'eventuale danno non sia dovuto a naturale usura.
21. Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente, che l'associato possa subire o causare a terzi sarà a lui esclusivamente imputabile.
22. La quota associativa deve essere versata all'inizio di ogni trimestre con riferimento a tale periodo.
23. La richiesta di eventuali dimissioni dalla Associazione deve essere presentata entro la fine di ogni trimestre, con riferimento a tale periodo.
24. Ogni orto è dotato di un punto di acqua per irrigazione. Ogni associato può usufruire di mc. 5 di acqua al mese.
25. La quota associativa non comprende alcun servizio aggiuntivo oltre la messa a disposizione della porzione di terreno assegnata, di mc. 5 di acqua, degli attrezzi ad uso comune e della pulizia delle zone di transito. L'associato potrà rivolgersi a manodopera di propria fiducia con oneri e responsabilità a proprio carico. Non è consentito in alcun modo l'affidamento, anche temporaneo, delle chiavi di ingresso a persone estranee all'associazione. L'ingresso di manodopera in assenza dell'associato dovrà essere preventivamente concordata con la Direzione.
26. La sottoscrizione in calce al presente regolamento certifica la sua attenta lettura e piena comprensione e condivisione, nonché la totale ed incondizionata accettazione delle regole ivi contenute, ed il ritiro di una copia conforme.
27. Il mancato rispetto del presente regolamento comporta l'immediata segnalazione al Consiglio Direttivo per i provvedimenti del caso regolamentati dallo statuto sociale vigente.
28. Qualora l'associato si dimetta volontariamente o venga espulso per le causali e con le modalità previsto dallo statuto sociale vigente, dovrà lasciare entro la fine del trimestre di riferimento l'orto pulito e libero da ogni cosa. Le condizioni del terreno al momento del rilascio saranno verificate in contraddittorio tra uno dei consiglieri e l'associato dimesso/espulso, ed in caso di mancata pulizia saranno addebitate all'associato le relative spese.

Letto, Confermato e Sottoscritto
L'Associato